GIBELLINA *MAZARA DEL VALLO* *SALEMI* *VITA*

-----===oOo===-----

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 53
- Legge 328/2000 –
Comune Capofila: MAZARA DEL VALLO
Settore V "Servizi alla Persona, Sport e Pubblica Istruzione"
Affari Sociali
Ufficio del Coordinatore
gabriella.marascia@comune.mazaradelvallo.tp.it

AVVISO AGLI OPERATORI ECONOMICI, ALLE COOPERATIVE SOCIALI

AZIONE 6 PIANO DI ZONA 2018-2019

EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA (SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO)

VISTO l'avviso pubblico rivolto agli Operatori Economici e alle Cooperative Sociali per il supporto all'inserimento lavorativo di soggetti che risultano seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto per il periodo dal 03/11/2021 al 30/04/2022, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Mazara del Vallo dal 19/04/2021 al 31/05/2021;

VISTO l'avviso pubblico rivolto agli Operatori Economici e alle Cooperative Sociali per il supporto all'inserimento lavorativo di soggetti che risultano seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto per il periodo dal 02/05/2022 al 24/10/2022, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Mazara del Vallo dal 01/04/2022 al 20/04/2022;

VISTO l'avviso pubblico rivolto agli Operatori Economici e alle Cooperative Sociali per il supporto all'inserimento lavorativo di soggetti che risultano seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto per la 1° Semestralità -2° Annualità e precisamente il periodo dal 07/12/2022 al 07/06/2023, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Mazara del Vallo dal 27/09/2022 al 10/10/2022;

VISTO l'avviso pubblico rivolto agli Operatori Economici e alle Cooperative Sociali per il supporto all'inserimento lavorativo di soggetti che risultano seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto per la 2° Semestralità -2° Annualità e precisamente il periodo dal 07/06/2023 al 15/12/2023, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Mazara del Vallo dal 31/05/2023 al 05/06/2023;

CONSIDERATO che, come da formulario approvato dalla Regione Siciliana, sono stati avviati in attività lavorative di supporto per un periodo di mesi 24, per un numero massimo di ore giornaliere pari a 3 (tre) e per 5 (cinque) giorni a settimana fino alla scadenza della 2° Annualità circa 32 soggetti disabili;

VISTO il Piano Finanziario dell'Azione n. 6 denominata "Educazione all'Autonomia" (Supporto all'inserimento lavorativo) del Piano di Zona 2018/2019;

DATO ATTO che a fine delle attività previste nel progetto di che trattasi sono state registrate delle economie di spesa da poter utilizzare per dare sostegno all'inserimento lavorativo e inclusione sociale ai soggetti portatori di handicap:

ATTESO che, a tal fine, occorre indire un nuovo avviso agli operatori economici e alla cooperative sociali per l'inserimento lavorativo di n. 7 soggetti che risultano seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto per mesi sei:

VISTA la L. 328 dell'8 novembre 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare dell'art. 18. che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali:

VISTO il Piano di Zona 2018-2019 programmato dal Distretto Socio-Sanitario n. 53 che ha approvato i Formulari per n.8 Azioni tra cui l'Azione n. 6 denominata "Educazione all'Autonomia" (Supporto all'inserimento lavorativo) in favore di soggetti con disabilità fisica e psichica che risultano seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto i quali necessitano di misure di sostegno all'inserimento nella collettività attraverso un programma vigilato che dia spazio all'educazione al lavoro e all'Autonomia:

PRECISATO che il progetto prevede la promozione di un percorso di inclusione sociale e lavorativa di soggetti portatori di handicap fisico e psichico con le finalità dell'inclusione sociale e lavorativa per il tramite di "Borsa Lavoro" che rappresenta uno strumento educativo/formativo per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disabili, attraverso una esperienza di inclusione sociale che non costituisce rapporto di lavoro:

SI AVVISANO

GLI OPERATORI ECONOMICI E LE COOPERATIVE SOCIALI che possono presentare istanza di adesione al progetto "Borse lavoro" per l'Azione n. 6 del Piano di Zona 2018/2019 denominata "Educazione all'Autonomia" (Inserimento lavorativo) per mesi sei, per collaborare nell'inserimento di soggetti individuati dal Dipartimento di Salute Mentale e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto e da tali Enti seguiti attraverso un progetto personalizzato per l'inclusione sociale.

Il progetto si svolge attraverso l'inserimento di n.8 soggetti disabili maggiorenni, di ambo i sessi in età compresa tra i 18 e i 60 disoccupati (Max n. 16 all'anno), i quali verranno impiegati in attività lavorative di supporto per un periodo di mesi 6, per un numero massimo di ore giornaliere pari a 3 (tre) e per 5 (cinque) giorni a settimana e per un contributo economico di € 6.00 all'ora a carico del distretto. L'Ente aderente può scegliere il periodo massimo di collaborazione che non potrà però essere inferiore a mesi 6.

Si tratta di dare una occasione per effettuare una vera e propria esperienza sociale (educazione al lavoro: rispetto degli orari, rispetto del programma di lavoro, attivazione del senso del dovere, rispetto dei ruoli, comprensione dell'utilità del servizio prestato) e formativa (sviluppo delle attitudini lavorative, acquisizione di competenze, conoscenza e capacità acquisita nell'uso di piccoli attrezzi di lavoro, conoscenza ed uso dei supporti per la sicurezza sul lavoro: calzature da lavoro, casco protettivo, guanti, ecc).

Tutti i soggetti saranno assicurati per infortuni e/o danni a terzi e dotati dei presidi sulla sicurezza con costi a carico del Piano di Zona e saranno utilizzati in attività dimensionate alle loro capacità e supervisionati dal tutor dell'Azienda che li ospiterà.

Il Distretto Socio sanitario 53 si farà carico dei costi di Assicurazione e relativi alla fornitura dei DPI , nonché ad erogare un contributo economico di € 6.00 all'ora ad ogni soggetto che partecipa alla attività

Gli operatori economici del settore dell'artigianato, dell'industria e dell'imprenditoria locale e **le Cooperative Sociali** che operano nel territorio dei Comuni di Mazara del Vallo, Salemi, Vita e Gibellina, che intendono aderire al progetto dovranno presentare istanza di adesione, per il tramite della pec, sul Modello

allegato A per le Cooperative Sociali e sul Modello allegato B per gli Operatori Economici allegati al presente Avviso entro e non oltre le ore **12:00** del **01.03.2024.**

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi:
Comune di Mazara del Vallo: Giuseppa Maria Damiani 0923/671661
email: giuseppamaria.damiani@comune.mazaradelvallo.tp.it
pec: protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

Comune di Gibellina: Antonella Ippolito 0924/985216
email:a.ippolito@comune.gibellina.it
pec: protocollo@pec.gibellina.tp.it

Comune di Salemi: Giuseppa Benenati 0924/991308
email: g. benenati@cittadisalemi.it
pec: protocollo@pec.cittadisalemi.it

Comune di Vita: Giuseppe Vanella 0924/955277
email:g.vanella@comune.vita.tp.it
pec: protocollo@pec.comunedivita.it

Il presente Avviso Pubblico viene pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito web istituzionale all'indirizzo: www.comune.mazaradelvallo.tp.it

Il Responsabile dei Servizi Sociali
(Giuseppa Maria Damiani)

Il Coordinatore del Distretto Socio Sanitario
(Dr.ssa Maria Gabriella Marascia)

Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO

CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI

Approvato con deliberazione C.C. n. 51 del 02/04/2015

IN VIGORE DAL _____

CAPITOLO I
FINALITA' E AMBITI DI APPLICAZIONE

Art.1 - Finalità

1. Il Comune di MAZARA DEL VALLO (di seguito "Comune") adotta il presente Codice Etico (di seguito "Codice") al fine di:
a. assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per fornitura di beni e servizi;
b. migliorare la qualità dei servizi ai Cittadini;
c. garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art.2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune.
2. Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:
a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e servizi;
b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengano nei procedimenti che attengono alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi;
c) esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle imprese costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori o alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II
NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3 - Dovere di correttezza

1. L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di forniture di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4 - Concorrenza

1. La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.
2. Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
   a) la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
   b) tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
   c) un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
   d) l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta .

Art.5 - Collegamenti

1. La Ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art.2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art.6 - Norme antiracket ed anticorruzione

1. Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art.7 - Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art.8 - Dovere di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa , irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato .
2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione .

Art.9 - Doveri nei confronti di cittadini—utenti

1. Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini- utenti:

a. non siano poste in essere discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;
b. sia tutelata la loro privacy;
c. sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art.10 - Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Art.11 - Violazione del codice etico da parte delle imprese

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
2. La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.
3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

CAPITOLO III
NORME DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI

Art.12 - Dovere di imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune:
2. Si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.
3. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda ne affida ad altri dipendenti il compimento delle proprie attività o l'adozione di decisione di propria spettanza .

Art.13 - Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.
2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Art. 14 - Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni, in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.
2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni · che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.
3. Il dipendente comunica al responsabile di settore la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

Art.15 - Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.
2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il responsabile di settore.

Art.16 - Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per se o per altri, né accetta, regali od altre utilità, slavo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti
2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

Art. 17 - Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.
2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

Art.18 - Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.
2. Nel caso in cui il Comune concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.
3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune, ne informa per iscritto il responsabile del settore.

Art 19 - Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata. La relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.
2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolino l'immediato disbrigo delle relative operazioni, il dipendente deve darne comunicazione al responsabile di settore e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 20 - Doveri del responsabile di settore

1. Il responsabile di settore è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.
2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.
3. Il responsabile di settore collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

Art.21 - Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali :
2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collaborazione del dipendente, nonché ai fini alla valutazione e della corresponsione di incentivi economici.

Il presente Codice Etico degli Appalti del Comune di MAZARA DEL VALLO si accetta integralmente in ogni sua parte e si sottoscrive per accettazione.

Mazara del Vallo lì_____ La Ditta

ALLEGATO "A" – SCHEMA DI DOMANDA

Cooperativa Sociale _____

Via _____

Città _____

Codice fiscale o partita Iva_____

Mail_____

Pec: _____

Recapito telefonico_____

Al Comune di Mazara del Vallo

Settore V – Servizi alla Persona. Sport e Pubblica Istruzione

protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

OGGETTO: Richiesta inserimento lavorativo di soggetti con disabilità fisica e psichica per la realizzazione dell'Azione n. 6 denominata: Educazione all'Autonomia (Supporto all'inserimento lavorativo) per mesi sei.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/_____ residente a _____ nella qualità di legale rappresentante/presidente della Cooperativa Sociale. _____

con la presente **chiede**

a questo spett.le Ente. a seguito dell'avviso pubblico relativo all'inserimento lavorativo di n. 7 soggetti con disabilità individuati dal Dipartimento di Salute Mentale. dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto. borse lavoro per la realizzazione dell'Azione programmata n. 6 denominata Educazione all'Autonomia per mesi sei da svolgersi:

attraverso l'inserimento di n.7 soggetti disabili maggiorenni. di ambo i sessi in età compresa tra i 18 e i 60 disoccupati (Max n. 16 all'anno). i quali verranno impiegati in attività lavorative di supporto per un periodo di mesi 6 per un numero massimo di ore giornaliere pari a 3 (tre) e per 5 (cinque) giorni a settimana e per un contributo economico di € 6.00 all'ora a carico del distretto. L'Ente aderente può scegliere il periodo massimo di collaborazione che non potrà però essere inferiore a mesi 6.

Si allega:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo (se non già in possesso dei competenti uffici: in tal caso occorrerà una dichiarazione resa. ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal Presidente nella quale si dichiari che nessuna modifica è stata apportata):
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal Presidente nella quale si dichiari che non vi sono a carico del Presidente provvedimenti di natura giudiziale che inficiano l'affidabilità morale del richiedente, nonché condanne penali per gravi reati commessi o procedimenti di natura penale in corso:

- dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara:
    - Di impegnarsi a dotarsi autonomamente e a proprie spese di tutte le autorizzazioni amministrative e/o licenze ove necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata escludendo la responsabilità del Comune di Mazara del Vallo per eventuali danni provocati a persone o cose.
    - Di impegnarsi ad apporre il logo del Comune su tutto il materiale promozionale.

Firma del Presidente/legale rappresentate

_____

N.B.

- La richiesta di adesione deve essere presentata **entro le ore 12,00 del 01/03/2024 come da avviso a pena di esclusione.**

Per consapevole presa visione

Firma del Presidente/legale rappresentate

_____

ALLEGATO "B" – SCHEMA DI DOMANDA

Ditta _____

Sede Legale _____

Codice fiscale o partita Iva_____

Mail_____

Pec: _____

Recapito telefonico_____

Al Comune di Mazara del Vallo

Settore V – Servizi alla Persona, Sport e Pubblica Istruzione

protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

OGGETTO: Richiesta inserimento lavorativo di soggetti con disabilità fisica e psichica per la realizzazione dell'Azione n. 6 denominata: Educazione all'Autonomia (Supporto all'inserimento lavorativo) per mesi sei.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____/____/_____ residente a _____ nella qualità di legale rappresentante/presidente della Ditta. _____

con la presente **chiede**

a questo spett.le Ente, a seguito dell'avviso pubblico relativo all'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità individuati dal Dipartimento di Salute Mentale, dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare con il supporto delle Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto, borse lavoro per la realizzazione dell'Azione programmata n. 6 denominata Educazione all'Autonomia, per mesi sei da svolgersi:

attraverso l'inserimento per semestre di n.7 soggetti disabili maggiorenni, di ambo i sessi in età compresa tra i 18 e i 60 disoccupati (Max n. 16 all'anno), i quali verranno impiegati in attività lavorative di supporto per un periodo di mesi 6, per un numero massimo di ore giornaliere pari a 3 (tre) e per 5 (cinque) giorni a settimana e per un contributo economico di € 6.00 all'ora a carico del distretto. L'Ente aderente può scegliere il periodo massimo di collaborazione che non potrà però essere inferiore a mesi 6.

Si allega:

- dichiarazione che non vi sono a carico dello stesso provvedimenti di natura giudiziale che inficiano l'affidabilità morale del richiedente, nonché condanne penali per gravi reati commessi o procedimenti di natura penale in corso (artt. 94, 95 e 96 del D. Lvo 36/2023);
- copia del Codice Etico degli appalti del Comune di Mazara del Vallo firmato dal legale rappresentante in ogni foglio in segno di incondizionata accettazione. Allegato "C";
- dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, con la quale dichiara:

1. di accettare incondizionatamente quanto previsto nell'Avviso pubblico per l'inserimento lavorativo per la realizzazione dell'Azione n. 6 denominata: Educazione all'Autonomia (Supporto all'inserimento lavorativo) – mesi sei.

2. di impegnarsi a dotarsi autonomamente e a proprie spese di tutte le autorizzazioni amministrative e/o licenze ove necessarie escludendo la responsabilità del Comune di Mazara del Vallo per eventuali danni provocati a persone o cose.
3. che la ditta dallo stesso rappresentata è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria conforme al servizio offerto.
4. che la ditta dallo stesso rappresentata è in regola con il DURC e non sussistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate.

Firma del Presidente/legale rappresentate

_____

N.B.:

- La richiesta di adesione deve essere presentata entro **le ore 12,00 del 01/03/2024** come da avviso **a pena di esclusione**.

Per consapevole presa visione

Firma del Presidente/legale rappresentate

_____